

Dott. Pietro Vigorelli
medico e psicoterapeuta
specialista in medicina interna e in psichiatria
consulente di formazione per le RSA

via Giovanni da Procida, 37 – 20149 Milano
Tel / fax 02 313 301
pietro.vigorelli@gruppoanchise.it.it
www.gruppoanchise.it

Progetto di formazione
per la Casa di Riposo “Don Fausto Moschetta” Caorle (VE)
Strategie e strumenti per i disturbi comportamentali nelle demenze

La proposta

Il Progetto è strutturato in 2 Corsi, distinti ma paralleli, ciascuno costituito da 5 seminari di 3 ore e mezza ogni due mesi. I Corsi sono rivolti a gruppi di 20 operatori (max 25) e hanno una netta impronta interattiva. La partecipazione è obbligatoria per tutti gli incontri.

I Corsi inizieranno nel gennaio 2015 e si svilupperanno nei mesi successivi in modo da favorire l'utilizzo delle tecniche apprese e la loro valutazione.

Date

Sede

Venerdì 23 gennaio 2015

Centro Civico Comune di Caorle

Venerdì 13 marzo 2015

Venerdì 29 maggio 2015

Mercoledì 7 ottobre 2015

Mercoledì 18 novembre 2015

Orario

Gruppo del mattino 9.00-12.30

Gruppo del pomeriggio 13.30-17.00

Responsabile didattico del progetto

Dr. Pietro Vigorelli, medico e psicoterapeuta, consulente di formazione per le RSA, fondatore e presidente del Gruppo Anchise, associazione per la ricerca, la formazione e la cura della persona anziana centrata sulla parola e l'Approccio capacitante (www.gruppoanchise.it), Professore a contratto nel Corso di laurea in Terapia Occupazionale della Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Milano.

Obiettivi

- acquisire consapevolezza del ruolo di “curante”, ciascuno nell’ambito delle proprie mansioni;
- acquisire consapevolezza della correlazione tra disturbi comportamentali e ambiente;
- acquisire consapevolezza dell’importanza del linguaggio verbale nella relazione con gli ospiti;
- acquisire tecniche di ascolto e di intervento verbale finalizzate a una *Convivenza sufficientemente felice* tra operatori e ospiti, secondo i principi dell’Approccio capacitante.

Metodologia

Il metodo formativo focalizza l’attenzione sulle parole scambiate fra operatori e ospiti e ha per fine di tener vivo l’uso della parola in modo da favorire una *Convivenza sufficientemente felice* tra operatori e ospiti. Ogni Seminario alterna momenti di lezione frontale ad altri di presentazione e discussione di casi e di giochi dei ruoli, basandosi sulla lettura di testi registrati e trascritti di conversazioni tra operatori e ospiti. I testi sono portati inizialmente dal docente poi dai partecipanti.

Bibliografia di riferimento

- Vigorelli P. (dicembre 2012): *Aria nuova nelle Case per Anziani. Progetti capacitanti*. Franco Angeli, Milano.
- Vigorelli P. (aprile 2012): *Cinque minuti per l’accoglienza in RSA. Un metodo basato sull’Approccio capacitante*. Franco Angeli, Milano.
- Vigorelli P. (2011): *L’Approccio Capacitante. Come prendersi cura degli anziani fragili e delle persone malate di Alzheimer*. 2° ed. dicembre 2011. Franco Angeli, Milano.
- Vigorelli P. (a cura di) (2004): *La conversazione possibile con il malato Alzheimer*. 7° ed. 2012. Franco Angeli. Milano.

Partecipanti

Ogni Corso è multiprofessionale e si rivolge a 20 operatori (max 25), sia interni che esterni, sempre gli stessi per 5 incontri (Gruppo del mattino e Gruppo del pomeriggio). È richiesta la partecipazione a tutti gli incontri

Valutazione dei risultati

Considerato il carattere formativo del Corso, basato sulla consapevolezza nell’uso professionale della parola, l’impianto valutativo è basato primariamente sull’autovalutazione del comportamento verbale con gli ospiti, durante lo svolgimento della normale attività professionale, e sulla discussione in gruppo dei cambiamenti avvenuti.

Per la valutazione oggettiva dell’apprendimento verrà somministrato un questionario a risposte multiple.

Strumenti di valutazione:

- Discussione in gruppo. Ciascun partecipante autovaluterà la ricaduta del Corso sugli scambi verbali con gli ospiti durante lo svolgimento delle sue specifiche attività professionali.
- Questionario a risposte multiple per la valutazione oggettiva dell’apprendimento.
- Questionario di rilevazione del gradimento.

PROGRAMMA

1° MODULO	Argomento	Metodo
1° parte	Presentazione del Corso e presentazione dei partecipanti	Contratto formativo
2° parte	Gli scambi di parola nell'attività professionale, i dialoghi infelici	Lezione frontale
INTERVALLO		
3° parte	La ricerca di <i>vie d'uscita felici</i>	Esercitazione in gruppo
2° MODULO	Argomento	Metodo
1° parte	I disturbi del comportamento, l'Approccio capacitante, le <i>Tecniche capacitanti</i> (1° parte)	Lezione frontale
INTERVALLO		
2° parte	I disturbi del comportamento, l'Approccio capacitante, le <i>Tecniche capacitanti</i> (2° parte)	Lettura di un testo, lavoro in gruppo sul testo, gioco dei ruoli
3° MODULO	Argomento	Metodo
1° parte	1° parte La dissociazione tra <i>competenza a parlare e competenza a comunicare</i> ; linguaggio verbale e non verbale (1° parte)	Lezione frontale
INTERVALLO		
2° parte	La dissociazione tra <i>competenza a parlare e competenza a comunicare</i> ; linguaggio verbale e non verbale (2° parte)	Lettura di un testo, lavoro in gruppo sul testo, gioco dei ruoli
4° MODULO	Argomento	Metodo
1° parte	La competenza emotiva (1° parte)	Lezione frontale
INTERVALLO		
2° parte	La competenza emotiva (2° parte)	Lettura di un testo, lavoro in gruppo sul testo, gioco dei ruoli
5° MODULO	Argomento	Metodo
1° parte	La competenza a contrattare e a decidere (1° parte)	Lezione frontale
INTERVALLO		
2° parte	La competenza a contrattare e a decidere (2° parte)	parte Lettura di un testo, lavoro in gruppo sul testo, gioco dei ruoli
3° parte	Valutazione dei risultati	Autovalutazione in gruppo e questionario di Customer satisfaction

